

COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

ESPOSIZIONE INDICI RELATIVI AI PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 - triennio 2013-2015

Parametro n. 1:

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

Risultato contabile della gestione di competenza: € 273.741,49
Valore positivo

Parametro non rilevante

Parametro n. 2:

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'art. 1, c. 380 della L. 24.12.2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Residui attivi di nuova formazione Tit. I e III = € (1.094.497,54 - 657.528,57) + 424.223,00
= € 861.191,97

Accertamenti entrate Tit. I e III = € (1.399.930,07 - 657.528,57 + 473.913,84) = € 1.216.315,34

Rapporto risultante € 861.191,97 *100 / 1.216.315,34 = 70,80 %

Importo massimo previsto dal parametro 42% > Parametro rilevante

Parametro n. 3:

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'art. 1, c. 380 della L. 24.12.2012 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Residui attivi da riportare Tit. I e III: €. $(1.992.556,21 - 676.940,71) + 2.097.256,83 =$
€. 3.412.872,33

Accertamenti entrate Tit. I e III = €. $(1.399.930,07 - 657.528,57 + 473.913,84) =$ €. 1.216.315,34

Rapporto risultante €. $3.412.872,33 * 100 / 1.216.315,34 = 280,59 \%$

Importo massimo previsto dal parametro 65% > Parametro rilevante

Parametro n. 4:

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Residui passivi complessivi Titolo I: 2.408.052,26

Spese correnti (impegni): €. 3.558.122,47

Rapporto risultante = €. $2.408.052,26 * 100 / 3.558.122,47 = 67,68\%$

Importo massimo previsto dal parametro 40% > Parametro rilevante

Parametro n. 5:

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUEL.

~~Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.~~

Importo massimo previsto dal parametro 0,5 > Parametro non rilevante

Parametro n. 6:

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dei titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

Spesa di personale: €. 1.884.619,44 - €. 672.499,26 = €. 1.212.120,18

Entrate correnti: €. 1.399.930,07 + (€. 2.069.726,95 - €. 672.499,26) + €. 473.913,84 =
= €. 3.271.071,60

Rapporto risultante: €. 1.212.120,18 * 100 / €. 3.271.071,60 = 37.06 %

Importo massimo previsto dal parametro 40% > Parametro non rilevante

Parametro n. 7:

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo o superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8 c. 1 della legge 12.11.2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione: Mutui Cassa DDPP: €. 3.120.298,28

Entrate correnti: €. 1.399.930,07 + €. 2.069.726,95 + €. 473.913,84 = €. 3.943.570,86

Rapporto = €. 3.120.298,28 * 100 / €. 3.943.570,86 = 79.12 %

Importo massimo previsto dal parametro 150% > Parametro non rilevante

Parametro n. 8:

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti. Fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

- Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2016 €. 13.618,28
- Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2015 €. 27.463,10
- Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2014 €. 78.340,18

Entrate correnti anno 2016: €. 1.399.930,07 + €. 2.069.726,95 + €. 473.913,84 = €. 3.943.570,86

Entrate correnti anno 2015: €. 1.488.923,00 + €. 2.575.517,91 + €. 561.225,14 = €. 4.625.666,32

Entrate correnti anno 2014: €. 1.499.895,02 + €. 2.198.045,98 + €. 528.791,72 = €. 4.226.732,72

Rapporto rispetto all'anno 2016: € 13.618,28 * 100 / € 3.943.570,86 = 0,34 %

Rapporto rispetto all'anno 2015: € 27.463,10 * 100 / € 4.625.666,32 = 0,59 %

Rapporto rispetto all'anno 2014: € 78.340,18 * 100 / € 4.226.732,72 = 1,85 %

Importo massimo previsto dal parametro 1 % nel triennio > Parametro non rilevante

Parametro n. 9:

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Entrate correnti anno 2016: € 1.399.930,07 + € 2.069.726,95 + € 473.913,84 = € 3.943.570,86
Parametro 5% = € 197.178,54

Anticipazioni di Tesoreria: € 600.887,57 -
Fondo di cassa 31.12.2016: € 248.327,83
Differenza: € 352.559,74

Importo massimo previsto dal parametro 5 % > Parametro rilevante

Parametro n. 10:

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della L. n. 228 del 24.12.2012, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Non è stata apportato alcun correttivo in sede di salvaguardia, con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione.

Parametro non rilevante

Riepilogo rilevazione dei parametri

DESCRIZIONE	PARAMETRO	INDICE	RILEVANZA SI/NO
N.1 – Valore negativo del risultato contabile di gestione	5 %	0	NO
N.2 – Volume dei residui attivi di competenza / Acc.ti titoli I e III	42 %	70,80	SI
N.3 – Volume residui attivi gestione residui / acc.ti gestione di competenza Tit. I e III	65%	280,59	SI
N.4 – Volume residui passivi Tit. I / Spesa Corrente	40%	67,68	SI
N.5 – Procedimenti di esecuzione forzata / Spesa corrente	0,50%	0	NO
N.6 – Spesa di personale / Entrata corrente Tit. I, II e III	40%	37,06	NO
N.7 – Debiti da finanziamento non assistiti da contribuzione / Entrate correnti	150%	79,12	NO
N.8 – Debiti fuori bilancio / Acc.ti entrate correnti	3/3	1/3	NO
N.9 – Anticipazione di tesoreria al 31.12 / Entrate correnti	5%	Sup. 5%	SI
N.10 – Ripiano squilibri in sede di salvaguardia con alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione / Spesa corrente	5%	0	NO

La norma considera un ente in condizioni strutturalmente deficitarie quando almeno la metà dei parametri rilevati presentano valori positivi, nel caso del Comune di Raddusa abbiamo quattro valori positivi su sei negativi, pertanto non è da considerare ente strutturalmente deficitario.



Il Ragioniere Comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

